



I nuovi Mille Il nostro Risorgimento

Facce, storie, racconti, imprese di chi costruisce il paese

MARIA VITTORIA GIANNOTTI

FIRENZE
fircro@unita.it

Un cappellone pieno di fiori. Abiti coloratissimi. Un taxi pieno di pupazzi con occhi e bocca disegnati sulla carrozzeria. E un sorriso impossibile da dimenticare. Sembra uscita dal mondo delle fiabe, zia Caterina, anche se le storie che racconta non sempre sono a lieto fine. Eppure anche davanti ai bambini che hanno perso la loro battaglia contro la malattia, Caterina Bellandi non si arrende. Guarda avanti, con quel suo sorriso speciale. Perché altri bambini possano realizzare i loro sogni, anche fosse per l'ultima volta. E perché i loro genitori non perdano la speranza, anche nei momenti più difficili. L'avventura di questa tassista che percorre ogni giorno le strade di Firenze – ma il suo taxi, Milano 25, è arrivato fino a Londra, a Mosca a Eurodisneyland e in Albania - comincia il 24 agosto del 2001. Quando il suo compagno, Stefano, 39 anni, si arrende a un tumore. E, prima di morire, le affida il taxi: Milano 25, appunto. Caterina, anche se disperata, decide di cambiare vita: lascia l'azienda per cui lavora e, armata di stradario, comincia a girare. Sulla macchina dipinge una grande margherita. Ed è quel fiore che, tre anni dopo, colpisce una bambina che sale sul taxi insieme ai genitori e le racconta di aver appena perso il fratellino per un glioblastoma. Arriva la svolta. Milano 25 si trasforma in un taxi variopinto che fa impazzire i bambini e strappa loro un sorriso, anche se devono andare in ospedale, al Meyer, a curarsi. Le corse, per i piccoli e i loro genitori, sono gratuite. L'entusiasmo di Caterina è contagioso: i 33mila amici su Facebook stanno lì a dimostrarlo. Sulla sua strada, lastricata di dolore e di sorrisi, di sogni che si realizzano e che si infrangono, trova tanti disposti ad aiutarla. Sono imprese pazzesche, quelle in cui riesce. Come quando organizza un viaggio in mongolfiera per un bambino ammalato che ha sempre sognato di farlo. O come quando accompagna a Londra Luca, un adolescente, da anni alle prese con un sarcoma, che non ha perso la voglia di vedere il mondo.

L'ultimo viaggio?

«Sono appena tornata dalla Sicilia, a Messina, dove due genitori mi aspettavano. Qualche tempo fa hanno perso il figlio. Ho suggerito loro di fare qualcosa nella loro terra, da cui erano stati costretti a venire via dopo la diagnosi. E loro si sono innamorati di questa idea, hanno creato una onlus e hanno finanziato il reparto di oncologia dell'ospedale cittadino. Sono convinta, perché l'ho provato sulla mia pelle, che il dolore li ac-

Intervista a Caterina Bellandi

Un taxi colorato a bordo i bambini malati corrono verso i loro sogni

Zia Caterina il taxi lo ha ereditato dal suo compagno morto nel 2001. Quella macchina ora gira per l'Italia e per l'Europa. Napoli, Disneyland, Londra, Tirana e i desideri diventano realtà



Fiori sul cappello e vestiti colorati la «divisa» della tassista dell'amore